



## Comune di Rignano Flaminio



Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse  
finalizzata al coinvolgimento di Enti del Terzo Settore  
per l'ideazione e l'attivazione, in Co-Progettazione,  
del Progetto WelFam  
Supporto integrato alle famiglie con minori in condizione di fragilità

Progetto realizzato con il contributo del



Dipartimento  
per le politiche della famiglia  
Presidenza del Consiglio dei ministri

**Avviso "Educare in Comune"**

**Progetti per il contrasto della povertà  
educativa e il sostegno delle opportunità  
culturali ed educative di persone  
minorenni**

**Linea di intervento A – Famiglia come  
risorsa**

Approvato con Determinazione del Responsabile del Servizio n.603 del 14.11.2024  
Riapertura termini pubblicazione con determina Reg. gen. 685 del 17.12.2024

## Introduzione

La **Legge 8 novembre 2000, n. 328** “Legge quadro per la realizzazione del **sistema integrato di interventi e servizi sociali**”, prevede che la Repubblica assicuri, alle persone e alle famiglie, un “sistema integrato di interventi e servizi sociali”, promuova interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, prevenga, elimini o riduca le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione.

Per “interventi e servizi sociali” si intendono tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi, gratuiti ed a pagamento, o di prestazioni economiche destinate a **rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita, escluse soltanto quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia.**

La programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, sopra descritto, compete agli Enti Locali, alle Regioni ed allo Stato, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli enti locali, anche in ottemperanza di quanto previsto dalla Carta Costituzionale agli Articoli 117 e 118.

Sono attribuiti ai Comuni, che le esercitano anche attraverso forme di gestione associata, la progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini.

Il Comune di Rignano Flaminio ha partecipato all'Avviso “Educare in Comune”, Progetti per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali ed educative di persone minorenni - Linea di intervento A – Famiglia come risorsa, a cura della Presidenza del Consiglio - Dipartimento per le politiche della famiglia.

Il progetto presentato, denominato WelFam, è stato ammesso al finanziamento per complessivi 187 mila euro.

Il Progetto WelFam ha l'obiettivo di offrire supporto, innovativo e sperimentale, integrato alle famiglie con minori in condizione di fragilità.

**Il presente Avviso per Manifestazione di Interesse è finalizzato, pertanto, al coinvolgimento di Enti del Terzo Settore per l'ideazione e l'attivazione, in Co-Progettazione, del suddetto Progetto WelFam.**



### Articolo 1. Obiettivi dell'Avviso

Oggetto del presente Avviso è la co-progettazione, con Enti del Terzo Settore competenti, per l'ideazione e la realizzazione del Progetto WelFam che ha l'obiettivo di offrire supporto integrato alle famiglie con minori in condizione di fragilità.

Il Progetto si articola in alcune fasi sinergiche ed integrate.

**Primo Step.** La riqualificazione di un immobile e la manutenzione ordinaria

Il Comune di Rignano Flaminio dispone di un immobile a seguito di sequestro e con fisco alla criminalità organizzata. È volontà dell'Amministrazione destinare il suddetto immobile per l'ospitalità di due nuclei monogenitoriali con figli di minore età, in condizione di grave deprivazione materiale.

Il Comune ha proceduto, attraverso altra procedura amministrativa ad affidare i lavori di riqualificazione.

La manutenzione ordinaria dell'immobile e la cura degli spazi esterni avverranno attraverso la valorizzazione dei Progetti utili alla collettività con il coinvolgimento di dieci beneficiari di Assegno di inclusione, guidati e coordinati da personale dell'operatore individuato a seguito del presente Avviso.

L'obiettivo di tale prima fase di attività è "professionalizzare" adulti fragili, beneficiari di ADI, che a seguito della suddetta esperienza professionalizzante potranno avere maggiori chance occupazionali e di emancipazione. Gli adulti in "formazione" tecnica, laddove successivamente impiegati potranno offrire, a loro volta, alle proprie familiari garanzie e supporti economici per l'istruzione, le attività culturali, sociali e ricreative. All'uopo, verrà favorita la partecipazione di adulti con figli minori di età inferiore ai 12 anni.

#### **Secondo step – Individuazione famiglie beneficiari**

Con ulteriore Avviso pubblico si procederà con la selezione dei due nuclei monofamiliari con minori che verranno ospitati presso l'immobile riqualificato.

I due nuclei familiari con figli minori saranno coinvolti in un percorso formativo per la gestione, presso la medesima struttura, di un Centro per bambini, bambine e famiglie, per lo svolgimento delle attività definite dalla Legge Regionale con il supporto e il coinvolgimento del partner identificato a seguito del presente Avviso.

Obiettivo di tale seconda fase è realizzare un percorso di inclusione sociale e lavorativa in favore di due nuclei monogenitoriali con minori, in condizione di estrema fragilità.

#### **Terzo step – Attivazione Centro servizi WelFam**

Con il supporto del partner identificato a seguito del presente Avviso, presso il Centro verranno avviate esperienze di socializzazione, apprendimento e gioco e momenti di comunicazione e incontro per gli adulti sui temi dell'educazione e della genitorialità.

I servizi saranno offerti a 80 famiglie fragili.



#### **Articolo 2. I Destinatari degli interventi**

Sono destinatari degli interventi del Progetto WelFam:

dieci beneficiari di Assegno di inclusione coinvolti nei Progetti utili alla collettività per le attività di manutenzione ordinaria e la cura degli spazi esterni del Centro;

due nuclei monogenitoriali in condizione di fragilità con figli minori, per la loro ospitalità presso il Centro, la loro riqualificazione professionale e il coinvolgimento diretto nella gestione del Centro;

80 famiglie fragili con minori per esperienze di socializzazione, apprendimento e gioco e momenti di comunicazione e incontro per gli adulti sui temi dell'educazione e della genitorialità.



### **Articolo 3 – Procedura amministrativa della co-progettazione**

La presente procedura di co-progettazione è svolta in applicazione dell'art. 55 del D.lgs. n. 117 del 03/07/2017, Codice del Terzo Settore (CTS), in coerenza con le Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed ETS approvate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021.

La Corte costituzionale con sentenza n. 131 del 20/05/2020 ha definito la co-progettazione come "una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, quarto comma, Cost.", un originale canale di "amministrazione condivisa", alternativo a quello del profitto e del mercato, scandito "per la prima volta in termini generali come una vera e propria procedimentalizzazione dell'azione sussidiaria".

Inoltre, la medesima Corte ha affermato che la procedura "non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico".

In ultimo, l'Art. 6. (Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore) del D.Lgs. n. 36/2023 "Nuovo Codice Appalti" prevede, al comma 1, che "In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione **ad attività a spiccata valenza sociale**, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017.

La presente procedura amministrativa è, pertanto, attivata ai sensi della L. n. 241/1990.

Il Comune di Rignano ha identificato, tra le varie possibili procedure con cui attivare il Progetto WelFam, la co-progettazione in quanto maggiormente adatta a garantire la miglior qualità dei servizi offerti a condizioni economiche più favorevoli.



#### **Articolo 4 – Soggetti che possono manifestare interesse**

Possono manifestare interesse tutti gli ETS, così come definiti dall'art. 4 del D.Lgs n. 117 del 03/07/2017:

- a) le organizzazioni di volontariato,
- b) le associazioni di promozione sociale,
- c) gli enti filantropici,
- d) le imprese sociali,
- e) le cooperative sociali,
- f) le reti associative,
- g) le società di mutuo soccorso,
- h) le associazioni, riconosciute o non riconosciute,
- i) le fondazioni,
- l) gli altri enti di carattere privato diversi dalle società.

È ammessa la partecipazione in forma singola o aggregata.



#### **Articolo 5 – Requisiti di partecipazione**

I soggetti proponenti, ETS, devono possedere e attestare per iscritto, ciascuno per la propria natura giuridica, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione i seguenti requisiti:

##### **Requisiti di ordine generale**

Possono manifestare interesse i soggetti che non incorrono e non siano incorsi nelle situazioni di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., applicabile alla fattispecie in via analogica.

In regola in materia di contribuzione previdenziale assicurativa e assistenziale (Documento Unico di Regolarità Contributiva – DURC – se applicabile).

In caso di raggruppamenti, tutti i sopra definiti requisiti dovranno essere posseduti da ciascun singolo proponente.

##### **Requisiti di idoneità professionale**

Possono manifestare interesse i soggetti:

- a) formalmente costituiti da almeno 1 anno in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata;
- b) iscritti nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo settore (RUNTS).

In caso di raggruppamenti, tutti i sopra definiti requisiti dovranno essere posseduti da ciascun singolo proponente.

### **Requisiti di capacità tecnico-professionale**

Possono manifestare interesse soggetti che hanno svolto per almeno 36 mesi negli ultimi 5 anni, progetti in favore di famiglie con minori e percorsi di inclusione sociale e lavorativa; tale esperienza andrà documentata attraverso una sintetica descrizione all'interno delle dichiarazioni rese nella Manifestazione di interesse.

In caso di raggruppamenti, i sopra definiti requisiti dovranno essere posseduti complessivamente dalla compagine aggregata.



### **Articolo 6 – Presentazione della manifestazione di interesse**

La Manifestazione di interesse dovrà essere inviata, utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente Avviso entro le ore 12,00 del giorno 10 gennaio 2025 all'indirizzo PEC: protocollo@pec.comune.rignanoflaminio.rm.it

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato **“Manifestazione di interesse per co-progettazione Progetto WelFam”**.

L'istanza dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e contenere le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti richiesti nel presente Avviso.

Dovranno essere, inoltre, indicate una o più persone incaricate di partecipare ai lavori del gruppo, per i quali sarà necessario allegare curriculum/a personale e professionale/i.

Con la presentazione dell'istanza il richiedente dichiara di accettare tutte le prescrizioni di cui al presente Avviso pubblico. In caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si procederà ai sensi dell'art. 76 del DPR. n. 445/2000.

In merito alle dichiarazioni rese, con particolare riferimento alle esperienze progettuali svolte e alla loro durata, il Comune potrà richiedere ulteriore documentazione e/o effettuare verifiche al fine di accertare la veridicità di quanto dichiarato.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta. Non saranno accettate domande compilate su modelli diversi da quello indicato e/o carenti anche di uno solo degli allegati obbligatori.

In caso di Soggetto aggregato l'istanza dovrà essere presentata da ciascun proponente.

L'istanza e gli allegati dovranno essere inseriti in un file .zip protetto da password.

Solo successivamente e su richiesta della Commissione di valutazione sarà cura del proponente comunicare la medesima password.



## Articolo 7 – Incontro Informativo

Al fine di illustrare meglio i contenuti del presente Avviso e rispondere a domande inerenti, è indetta una riunione on-line il giorno 3 gennaio 2025 e si potrà partecipare all'evento collegandosi al link che verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'ente.



## Articolo 8. Ammissione alla co-progettazione

Dopo la chiusura del termine previsto per l'accoglimento delle Manifestazioni di Interesse, la Commissione di valutazione, nominata dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) procederà all'analisi della regolarità formale delle domande, verificando la correttezza e completezza delle dichiarazioni rese e dei documenti allegati.

Sarà ammesso alla co-progettazione il Soggetto proponente, in possesso dei requisiti come sopra definiti, che avrà raggiunto il miglior punteggio assegnato alla scheda progettuale.

Il Punteggio sarà assegnato sulla base dei seguenti parametri:

Parametro	Punteggio massimo
Esperienze in attività in favore di famiglie con minori Un punto per ogni progetto e per ogni anno di attività o frazione (negli ultimi 5 annualità 2019 – 2023)	Fino a 20 punti
Esperienze in attività di inclusione sociale e lavorativa Un punto per ogni progetto e per ogni anno di attività o frazione (negli ultimi 5 annualità 2019 – 2023)	Fino a 15 punti
Figure professionali di cui dispone il soggetto proponente attinenti al Progetto	Fino a 25 punti
Proposta progettuale per la valorizzazione dei partecipanti al Progetto utile alla collettività presso la struttura	Fino a 5
Proposta progettuale per la realizzazione del percorso di riqualificazione professionale dei due nuclei mono familiari con minori	Fino a 15 punti
Proposta progettuale per l'attivazione degli interventi presso il Centro WelFam	Fino a 10 punti
Valore della compartecipazione in termini di risorse finanziarie e professionali	Fino a 10 punti assegnati con la formula $P = Cp/Cm * 10$ dove Cp è il valore della

	compartecipazione proposta – Cm è il valore della compartecipazione maggiore tra i vari proponenti
Totale	Fino a 100 punti



### Articolo 9 – Fasi della co-progettazione

Con il soggetto proponente ammesso alla procedura verrà avviata l'attività di co-progettazione delle attività, articolata come segue:

a) attivazione di tavoli di lavoro per l'elaborazione del progetto attuativo e il relativo piano finanziario; nello specifico si procederà alla definizione e individuazione:

- ✓ analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire, degli interventi da attuare e delle modalità di funzionamento;
- ✓ degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentaltà e miglioramento della qualità degli interventi e dei servizi co-progettati;
- ✓ di dettaglio del costo delle diverse prestazioni;
- ✓ di dettaglio dell'assetto organizzativo tra Distretto e il partner progettuale nell'ambito della gestione dei servizi e degli interventi;
- ✓ delle prestazioni migliorative e dei relativi costi ed economie;
- ✓ degli strumenti di monitoraggio e valutazione.

b) sottoscrizione della convenzione di co-progettazione per l'attuazione dei servizi e delle attività di competenza.

Al momento dell'assunzione dell'incarico, il soggetto partner sarà tenuto a nominare un coordinatore, referente unico per tutti i servizi oggetto della co-progettazione.

La co-progettazione può essere riattivata su richiesta del Comune anche durante la fase di esecuzione della convenzione, qualora si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con l'accordo. La riattivazione del procedimento di co-progettazione avverrà attraverso l'invio, tramite posta elettronica certificata (PEC), di convocazione al tavolo rivolto al soggetto interessato, con indicazione degli argomenti che saranno oggetto del nuovo accordo, al fine di concordare le modifiche e le integrazioni da effettuare.

Il partner si impegna a rispettare le disposizioni illustrate in sede di progetto e sarà unico responsabile della qualità delle attività/azioni svolte e della gestione complessiva delle stesse. Dovranno, inoltre, aggiornare periodicamente l'Ambito e devono rendersi disponibili a produrre tutte le informazioni che l'Amministrazione ritenga necessarie per il monitoraggio e rendicontazione del progetto.



### Articolo 10 - Convenzione di co-progettazione

Tra il Comune e il partner verrà sottoscritta una Convenzione di co-progettazione.

Nella convenzione, oggetto di definizione congiunta, saranno indicati:

- a) la durata del partenariato, che partirà dalla firma della medesima convenzione;
- b) gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- c) il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dal Comune e da quelle offerte dagli Enti pubblici e dagli ETS nel corso del procedimento;
- d) le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste all'ETS;
- e) i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;
- f) i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione.



### Articolo 10. Le Fonti di finanziamento

Il Progetto WelFam è sostenuto economicamente dalla Presidenza del Consiglio - Dipartimento per le politiche della famiglia, Avviso "Educare in Comune" Progetti per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali ed educative di persone minorenni - Linea di intervento A – Famiglia come risorsa, per complessivi 187 mila euro.

Per le attività oggetto del presente avviso sono stati destinati 110 mila euro, così suddivisi:

Macrovoce di spesa Servizi			
N.	Descrizione della spesa/attività	Soggetto esecutore (titolare della spesa)	Importo
1.1	Spese per qualificazione Mamme gestrici	Comune di Rignano in co-progettazione con ETS	10.000,00
1.2	Servizi ludico ricreativi e integrazione scolastica	Comune di Rignano in co-progettazione con ETS	50.000,00
1.3	Servizi di supporto alla genitorialità	Comune di Rignano in co-progettazione con ETS	50.000,00

In fase di co-progettazione sarà possibile verificare l'opportunità di una rimodulazione del budget per ciascuna singola attività.

### **Articolo 11 – Durata**

La durata del partenariato sarà definita negli atti di co-progettazione.

L'avvio delle attività decorrerà dalla data di convocazione dei partecipanti ai tavoli di co-progettazione.

Le attività concordate in sede di sottoscrizione della convenzione dovranno concludersi entro il 30. 04. 2025.



### **Art. 12 – Rendicontazione delle attività**

Le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della legge n. 241/1990.

Con riferimento alle regole di rendicontazione previste dai provvedimenti nazionali, sarà attivato un sistema analitico di rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione complessiva del progetto.

Saranno oggetto di rendicontazione tutti i costi diretti ed indiretti effettivamente sostenuti e comprovati.



### **Articolo 13 – Responsabile Unica del Procedimento**

La Responsabile Unica del Procedimento (RUP) è la dottoressa Lucia Freddo.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il settore Servizi sociali al seguente numero 0761/597924 e all'indirizzo di posta elettronica [lucia.freddo@comune.rignanoflaminio.rm.it](mailto:lucia.freddo@comune.rignanoflaminio.rm.it)



### **Articolo 14 – Clausole di salvaguardia**

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente Avviso Pubblico, ove se ne ravvedesse la necessità.

La presentazione della Manifestazione di Interesse comporta l'accettazione di tutto quanto previsto nel presente Avviso e nelle norme cui esso fa riferimento.



#### Articolo 15 – Pubblicità e comunicazioni

Il presente avviso verrà pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente – Avvisi e Bandi di gara” ai sensi del D. Lgs 33/2013, pubblicato all’Albo Pretorio on-line e sul sito internet del Comune, all’indirizzo <https://www.rignanoflaminio.cportal.it/>



#### Articolo 16 – Informativa privacy

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione Dati UE n. 679 del 27/04/2016 e del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

I dati vengono trattati per finalità istituzionali connesse o strumentali all’attività del Comune e alla procedura, come ad esempio:

- per eseguire obblighi di legge;
- per esigenze di tipo operativo o gestionale;
- per dare esecuzione a prestazioni contrattualmente convenute.

Per trattamento dei dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, interconnessione, elaborazione, modificazione, comunicazione, diffusione, cancellazione, distruzione, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

Per la partecipazione alla presente procedura il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto, l’eventuale mancanza di consenso potrà comportare l’esclusione dalla stessa. I dati personali identificativi, sensibili e giudiziari potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati quali collaboratori, consulenti, Pubbliche Amministrazioni, ove necessario e nei limiti strettamente pertinenti al perseguimento delle finalità sopra descritte.

Rignano Flaminio, 27.12.2024

Il Responsabile del Procedimento  
Dottoressa Lucia Freddo



## Comune di Rignano Flaminio



Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse  
finalizzata al coinvolgimento di Enti del Terzo Settore  
per l'ideazione e l'attivazione, in Co-Progettazione,  
del Progetto WelFam

Supporto integrato alle famiglie con minori in condizione di fragilità

Progetto realizzato con il contributo del



Dipartimento  
per le politiche della famiglia  
Presidenza del Consiglio dei ministri

### Avviso "Educare in Comune"

**Progetti per il contrasto della povertà  
educativa e il sostegno delle opportunità  
culturali ed educative di persone  
minorenni**

**Linea di intervento A – Famiglia come  
risorsa**

Approvato con Determinazione del Responsabile del Settore n. 603 del 14.11.2024  
Allegato Format Manifestazione di interesse

## Al Comune di Rignano Flaminio

Oggetto: **Manifestazione di interesse per co-progettazione Progetto WelFam**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_

In qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_

(Nome Ente) con sede legale in \_\_\_\_\_

via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ e con sede operativa in \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ in via/piazza \_\_\_\_\_

n. \_\_\_\_\_ Codice fiscale/ Partita IVA \_\_\_\_\_

Casella di posta ordinari: \_\_\_\_\_

PEC: \_\_\_\_\_

Telefono: \_\_\_\_\_

In qualità di:

- organizzazione di volontariato,
- associazione di promozione sociale,
- ente filantropico,
- imprese sociali,
- cooperativa sociale,
- rete associativa,
- società di mutuo soccorso,
- associazione, riconosciuta o non riconosciuta,
- fondazione,
- altro ente di carattere privato diverso dalle società.

*Quale Proponente Monosoggettivo*

*Quale componente del raggruppamento formato da (identificare capofila):*

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

Manifesta l'interesse per l'ideazione e l'attivazione, in Co-Progettazione, del Progetto WelFam -  
Supporto integrato alle famiglie con minori in condizione di fragilità

*a tal fine,*

consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come stabilito dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

**DICHIARA**

**Requisiti di ordine generale:**

- di non incorrere e di non essere incorsi nelle situazioni di esclusione di cui agli art. 94 e 95 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale assicurativa e assistenziale;

**Requisiti di idoneità professionale:**

- di essere formalmente costituiti da almeno 1 anno in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata;
- di essere iscritti nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo settore (RUNTS)

**Requisiti di capacità tecnico-professionale:**

- di aver svolto per almeno 36 mesi negli ultimi 5 anni, progetti in favore di famiglie con minori e percorsi di inclusione sociale e lavorativa:

Committente	Descrizione progetto (nelle ultime 5 annualità 2019 – 2023)	periodo

DICHIARA altresì

di accettare tutte le prescrizioni riportate nell'avviso pubblico prot. n. 24998 del 21.11.2024.

Persone incaricate di partecipare ai lavori del gruppo, di cui si allega curriculum/a personale e professionale/i: \_\_\_\_\_

Data

Firma digitale esposta (formato PDF)

**Informativa privacy**

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione Dati UE n. 679 del 27/04/2016 e del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

I dati vengono trattati per finalità istituzionali connesse o strumentali all'attività del Comune e alla procedura, come ad esempio:

- per eseguire obblighi di legge;
- per esigenze di tipo operativo o gestionale;
- per dare esecuzione a prestazioni contrattualmente convenute.

Per trattamento dei dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, interconnessione, elaborazione, modificazione, comunicazione, diffusione, cancellazione, distruzione, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

Per la partecipazione alla presente procedura il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto, l'eventuale mancanza di consenso potrà comportare l'esclusione dalla stessa. I dati personali identificativi, sensibili e giudiziari potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati quali

collaboratori, consulenti, Pubbliche Amministrazioni, ove necessario e nei limiti strettamente pertinenti al perseguimento delle finalità sopra descritte.